



*Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Consiglio di Stato*

Allegato 1

“PROCEDURA DI GARA PER SERVIZI DI MANUTENZIONE DELL’IMPIANTO ANTINCENDIO, DELL’IMPIANTO TVCC, DELL’IMPIANTO DI DEUMIDIFICAZIONE ARCHIVI AL PIANO INTERRATO DI PALAZZO SPADA E PALAZZO OSSOLI, PER LE SEDI DEL CONSIGLIO DI STATO E DEGLI UFFICI CENTRALI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA DI PALAZZO SPADA E PALAZZO OSSOLI E DELL’ARCHIVIO ESTERNO DI VIA DEI MONTI DELLA FARNESINA”.

CIG: 71285612A2

CAPITOLATO TECNICO

Art. 1 Oggetto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei "Servizi di manutenzione dell'impianto antincendio, dell'impianto TVCC, dell'impianto di deumidificazione archivi al piano interrato di Palazzo Spada e Palazzo Ossoli, per le sedi del Consiglio di Stato e degli uffici centrali della Giustizia Amministrativa di Palazzo Spada e Palazzo Ossoli e dell'archivio esterno di via dei Monti della Farnesina".

La descrizione delle singole attività di cui al presente Capitolato rappresenta il minimo inderogabile delle prestazioni contrattuali e non costituisce in alcun modo un limite delle stesse prestazioni, essendo l'Impresa aggiudicataria, tenuta ad eseguire ogni intervento funzionale al servizio richiesto dall'Amministrazione.

Art. 2 Importo e durata dell'appalto

1. La durata dell'appalto viene fissata in mesi 12 (dodici). L'Amministrazione si riserva di prorogare la durata del presente contratto ai sensi dell'art. 106, comma 11, d.lgs. 50/2016;

L'importo a base d'asta è pari ad € 206.000,00 (duecentoseimila/00) al netto dell'Iva, di cui € 14.430,88 (quattordicimilaquattrocentotrenta/88) al netto dell'IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 168.351,34 per costi della manodopera, comprensivi della maggiorazione del 28,70% per utili di impresa e spese generali.

Concorre alla determinazione dell'importo a base d'asta anche il costo dei materiali di consumo inclusi nel servizio, come indicati nell'allegato

La compiuta descrizione del menzionato servizio, nonché delle condizioni, delle modalità, dei termini e delle specifiche tecniche di partecipazione ed aggiudicazione della gara e di esecuzione del Contratto sono riportate:

- nelle condizioni generali;
- nel presente Capitolato Tecnico e relativi allegati;
- nel DUVRI.

Si precisa che le condizioni, le modalità, i termini, le specifiche tecniche ed i livelli di servizio contenuti nelle condizioni generali e relativi allegati, sono da considerarsi a tutti gli effetti quali requisiti minimi di esecuzione e relative obbligazioni essenziali che dovranno essere rispettati in sede di partecipazione alla gara - a pena di esclusione dalla stessa - nonché in sede di esecuzione del Contratto, pena l'applicazione delle relative penali e/o risoluzione del Contratto medesimo.

L'Amministrazione ha redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) relativo ai rischi specifici da interferenze presenti nei luoghi in cui verranno espletate le attività della presente procedura, tenuto conto della tipologia delle prestazioni oggetto di Contratto e con l'indicazione delle misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza, nonché dei relativi costi. Il suddetto documento potrà essere soggetto a variazioni e/o integrazioni in corso dell'esecuzione dell'appalto. Resta, altresì, inteso che i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, di cui all'art. 95, comma 10, del d.lgs. n. 50/2016.

Art. 3 Schede attività

Le Schede attività – allegate al presente capitolato - sono lo strumento attraverso cui l'Amministrazione individua i servizi oggetto dell'appalto e le loro caratteristiche minime.

Art. 4 Sopralluogo preliminare

Al fine di prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influenza sull'espletamento del Servizio, ivi comprese la consistenza e lo stato conservativo degli impianti oggetto dell'appalto, ogni operatore economico invitato e interessato a partecipare - prima della presentazione dell'offerta - dovrà obbligatoriamente effettuare, un sopralluogo di ricognizione presso le sedi dove sarà espletato il Servizio medesimo.

Le modalità e le tempistiche di esecuzione del sopralluogo sono quelle definite nelle condizioni generali

Art. 5 Modalità di espletamento del servizio

Per tutta la durata del Contratto, il Fornitore è responsabile della corretta gestione e manutenzione ordinaria degli impianti oggetto dei servizi attivati dall'Amministrazione, al fine di:

- ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa tempo per tempo vigente, dal presente Capitolato Tecnico e dagli altri documenti di gara;
- condurre gli impianti e le relative apparecchiature che l'Amministrazione affida al Fornitore al fine del raggiungimento e del rispetto dei parametri di funzionamento;
- mantenere in esercizio e in buono stato di funzionamento gli impianti e garantirne le condizioni di sicurezza;
- assicurare che gli impianti e le relative apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste;
- garantire la totale salvaguardia degli impianti e delle relative apparecchiature presi in consegna dall'Amministrazione

I servizi di manutenzione oggetto del presente capitolato dovranno essere svolti:

a) **Manutenzione dell'impianto antincendio** a servizio delle sedi di Palazzo Spada, Palazzo Ossoli, e dell'archivio esterno di via Monti della Farnesina. La descrizione degli impianti oggetto di manutenzione è specificata **nell'allegato "A"**. Gli interventi e la cadenza delle manutenzioni da eseguire sono indicati **nell'allegato "B"**.

b) **Manutenzione dell'impianto TVCC** a servizio delle sedi di Palazzo Spada, Palazzo Ossoli, e dell'archivio esterno di via Monti della Farnesina. La descrizione degli impianti oggetto di manutenzione è specificata **nell'allegato "C"**. Gli interventi e la cadenza delle manutenzioni da eseguire sono indicati **nell'allegato "D"**.

c) **Manutenzione dell'impianto di deumidificazione archivi al piano interrato** nelle sedi di Palazzo Spada e Palazzo Ossoli. La descrizione degli impianti oggetto di manutenzione, gli interventi e la cadenza delle manutenzioni da eseguire sono indicati **nell'allegato "E"**.

Laddove è previsto un "controllo" si intende – anche se non espressamente specificato – che dovranno essere presi tutti i provvedimenti necessari, ove si riscontrassero anomalie o difetti di qualsiasi genere.

Ciascuno dei servizi sopra elencati comprende i seguenti sotto servizi:

1. Manutenzione ordinaria;
2. Reperibilità e Pronto intervento;
3. Manutenzione correttiva a guasto

5.1 Manutenzione ordinaria

Il Fornitore, per ciascun componente degli impianti oggetto del servizio di manutenzione dovrà eseguire tutte le attività di manutenzione di cui alle Schede allegate al presente capitolato che rappresentano un elenco esemplificativo e non esaustivo delle attività/interventi manutentivi programmati e delle relative periodicità intese come frequenze minime.

Nel caso in cui la normativa vigente tempo per tempo, le istruzioni tecniche per la regolazione, l'uso e la manutenzione elaborate dal produttore/costruttore/installatore dell'attrezzatura/impianto prevedano attività e/o frequenze maggiori, rispetto a quanto previsto nelle schede attività, il Fornitore deve utilizzare le frequenze e le attività previste dalle normative stesse e/o dalle istruzioni tecniche elaborate dal produttore/costruttore/installatore.

Tali ulteriori e/o maggiori attività e/o frequenze, integrative rispetto a quanto previsto nelle schede, sono prese in carico/svolte dal Fornitore senza ulteriori oneri per l'Amministrazione.

5.2 Reperibilità e pronto intervento

Per tutta la durata del contratto il Fornitore deve garantire il Servizio di Reperibilità e di Pronto Intervento, necessari al rispetto dei parametri di erogazione dei Servizi ordinati nonché per ovviare ad eventuali guasti e/o interruzioni del funzionamento degli impianti.

Il Fornitore sarà tenuto ad intervenire entro i tempi indicati in sede di offerta tecnica, in relazione al livello di priorità:

Urgente con situazione di emergenza - Tipico di situazioni che possono mettere a rischio l'incolumità delle persone e/o possono determinare l'interruzione delle normali attività lavorative;

Urgente con avaria - Tipico di situazioni che possono pregiudicare le condizioni ottimali di svolgimento delle normali attività lavorative;

Non urgente - Tutti gli altri casi.

Il tempo di intervento sarà calcolato come tempo intercorrente fra la ricezione della segnalazione e l'inizio del sopralluogo. Il fornitore deve garantire, altresì, un servizio di reperibilità di pronto intervento, 24 ore su 24 in ogni giorno dell'anno, da parte di personale specializzato, con le modalità descritte nell'offerta tecnica.

Eventuali ritardi nell'intervento rispetto ai termini definiti in sede di offerta tecnica da parte del Fornitore saranno oggetto di applicazione delle penali come previste nell'art. 27.

Il Fornitore deve garantire all'interno del servizio:

- tutti gli interventi che non prevedono sostituzioni di componenti dell'impianto (manovre, regolazioni, ecc.), che risultano compresi nell'appalto e, quindi, non soggetti a rimborso;
- gli interventi tampone e la messa in sicurezza nel caso di malfunzionamenti degli impianti che richiedano successivamente interventi di manutenzione correttiva a guasto.

5.3 Manutenzione correttiva a guasto

In caso d'irregolarità nel funzionamento dell'impianto oggetto di manutenzione ordinaria, il Fornitore è tenuto a eliminare le anomalie riscontrate, provvedendo alla riparazione e/o sostituzione delle parti/componenti non funzionanti o logorate. Tutte le attività/interventi di manutenzione correttiva a guasto, svolte nel corso della durata contrattuale, che prevedono la sostituzione o riparazione di componenti e/o apparecchiature necessitano che queste ultime abbiano caratteristiche tecniche uguali o migliori di quelle esistenti.

Gli interventi di correttiva a guasto, se svolti al di fuori dell'orario contrattuale come definito all'art.6, verranno compensati a parte per quanto attiene al costo della manodopera e ai materiali di consumo non inclusi nel capitolato, in base a "scheda consuntivo attività" approvata da parte del Direttore dell'Esecuzione e alla relativa fatturazione.

Art. 6 Unità di personale e Orario minimo di lavoro

Le prestazioni oggetto del servizio dovranno essere rese da personale specializzato.

Dovranno essere garantite n. 2 unità di personale fisse ed una a disposizione così distribuite:

- **2 come presidio fisso** presso le sedi di Palazzo Spada e Palazzo Ossoli **dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 16,30 (compresa pausa pranzo di 30 minuti)**;
- **1 come presidio fisso** presso le sedi di Palazzo Spada e Palazzo Ossoli **per la giornata di sabato dalle 8,00 alle 14,00.**
- **1 unità a disposizione presso la sede amministrativa dell'aggiudicatario dal lunedì al venerdì per un tempo stimato di 4,00 ore/giorno** distribuite sull'annualità, a integrazione/sostituzione delle unità di presidio fisso.

L'esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo pregiudizio all'utilizzazione dei locali e a tutte le attività dell'Amministrazione evitando la prolungata sospensione del funzionamento degli impianti. Qualora fosse necessaria l'interruzione del funzionamento dell'impianto, l'attività dovrà essere preventivamente autorizzata nell'esecuzione dall'Amministrazione

Durante l'orario di normale funzionamento degli uffici non potranno essere svolte attività manutentive in aree considerate di sicurezza o di alta rappresentanza, fatte salve le operazioni di verifica ordinaria sullo stato dei componenti e/o gli interventi qualificati come urgenti.

La manutenzione nelle aree tecnologiche può essere svolta in qualsiasi orario, mantenendo in essere l'operatività degli impianti. Gli interventi non previsti, qualora comportino il fuori esercizio degli impianti, dovranno essere eseguiti al di fuori del normale orario di lavoro, salvo diversa indicazione dell'Amministrazione.

Fatto salvo quanto previsto ai punti precedenti, al fine di evitare disservizi nello svolgimento di eventuali eventi importanti (es. riunioni, conferenze etc), tutti gli interventi – ad eccezione della verifica giornaliera che non richieda il fermo degli impianti - andranno sempre preventivamente concordati con l'Amministrazione.

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad adempiere, altresì, a qualsiasi ulteriore prestazione che si renda necessaria per garantire l'efficienza degli impianti, anche fuori dell'orario di lavoro, prestazione che sarà compensata sulla base di preventivo, in relazione alle attività effettivamente svolte. Il preventivo deve essere sottoposto all'autorizzazione del Direttore dell'esecuzione dei Lavori.

Art. 7 Clausola sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico - qualora disponibile - il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art. 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015 n. 81.

A tal fine il personale attualmente impiegato, per il quale si applica la clausola sociale, è quello riportato nella tabella:

N.	Livello inquadramento CCNL	Paga lorda mensile
1	5 ^a	3.051,50
1	3 ^a	1.577,67

C'è, inoltre, un'ulteriore unità di 4° livello a disposizione presso la sede amministrativa dell'aggiudicatario.

Il personale adibito al servizio dovrà essere dipendente dell'appaltatore con il quale intercorrerà un rapporto di lavoro subordinato a tutti gli effetti di legge

Art. 8 Remunerazione attività

I Servizi di manutenzione vengono remunerati secondo le modalità e le tempistiche definite all'art. 17.

Le attività e i servizi compresi nel canone sono quelle relative alla:

- Manutenzione Ordinaria, come definita all'art.5.1
- Reperibilità e pronto intervento, come definita all'art.5.2
- Manutenzione Correttiva a guasto come definita all'art. 5.3

Sono a carico dell'Impresa, intendendosi anch'essi remunerati con il corrispettivo contrattuale tutti gli oneri ed i rischi relativi alla prestazione dei Servizi e dei servizi connessi oggetto del Contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi gli oneri fiscali, le imposte e le tasse, gli oneri per la sicurezza, gli eventuali oneri relativi alle spese di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Per l'effettuazione delle attività non comprese nel servizio l'Amministrazione, nel rispetto delle normativa vigente, può decidere di avvalersi di soggetti terzi diversi dal Fornitore.

I materiali che non rientrano fra quelli inclusi nel canone offerto, sono forniti dall'impresa con oneri a carico dell'Amministrazione.

Si applica, ove esistente, il listino prezzi informativi dell'offerta edito da DEI o altro listini in vigore alla data di esecuzione dei lavori, con riduzione prevista in sede di offerta tecnica o i prezzi ricavati per assimilazione rispetto a lavorazioni simili o mediante nuove analisi corredate da opportuni preventivi, approvate dall'Amministrazione previa verifica di congruità dei prezzi attestata dal Direttore dell'esecuzione del contratto L'impresa deve sempre utilizzare materiali con caratteristiche idonee e di alto livello qualitativo.

Art. 9 Organizzazione del servizio

Nell'ambito del servizio in appalto vengono individuate alcune figure/funzioni chiave:

-Il **Referente del servizio**, ovvero la persona fisica, nominata dall'impresa, responsabile nei confronti dell'Amministrazione nella gestione del contratto di fornitura.

Lo stesso deve essere dotato di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale. Il Referente del servizio rappresenta l'interfaccia unica dell'Impresa verso l'Amministrazione e deve essere sempre reperibile.

L'aggiudicatario è tenuto a indicare per iscritto il nominativo del proprio referente del servizio, il quale provvederà a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto previsto e sarà il naturale corrispondente del direttore dell'esecuzione del contratto, nominato dall'Amministrazione;

- **Supervisore dell'Amministrazione**: titolare del coordinamento delle attività lavorative;

- **Il Direttore dell'esecuzione**, nominato dall'Amministrazione con l'incarico di verifica e controllo della corretta e puntuale esecuzione del servizio.

Il Responsabile dell'impresa riceve dal Supervisore - che detiene la titolarità del coordinamento delle attività lavorative - e/o dal Direttore dell'esecuzione direttive sulle attività da eseguire e concorda con questi le modalità per rendere l'esecuzione degli interventi compatibili con le esigenze dell'Amministrazione.

Spetta al Supervisore e al Direttore dell'esecuzione anche l'individuazione e la richiesta degli eventuali interventi urgenti.

L'aggiudicatario è tenuto a indicare per iscritto il nominativo del proprio referente del servizio, il quale sarà il naturale corrispondente dell'Amministrazione ed avrà il compito di vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto previsto nei documenti di gara e contrattuali.

Per ogni comunicazione, richiesta di intervento ordinario o straordinario, modificazione del servizio od altro ancora, l'Amministrazione prevede la messa a disposizione di un indirizzo di posta elettronica a cui inviare le comunicazioni che dovranno essere lette "in tempo reale" anche dal Referente del servizio che, nel caso di richieste di tipo giornaliero dovrà:

- intervenire/far intervenire gli operatori per adempiere nei tempi previsti;
- dare conferma dell'avvenuta soluzione/chiusura delle stesse.

Ogni singolo addetto al servizio dovrà inoltre segnalare tutte le irregolarità o anomalie riscontrate al Referente del Servizio che a sua volta informerà giornalmente a mezzo e-mail il Direttore dell'esecuzione.

L'Amministrazione provvederà comunque ad effettuare le verifiche sulla regolarità del servizio

Art. 10 Verbale di avvio dei Servizi

Il Verbale di avvio dei Servizi - redatto in duplice copia in contraddittorio tra le parti - rappresenta il documento formale attraverso cui il Fornitore attesta l'avvio dei Servizi all'interno delle sedi dell'Amministrazione e l'eventuale presa in carico di locali, mezzi e attrezzature affidate dall'Amministrazione in comodato d'uso gratuito.

Lo stesso deve recare la firma congiunta di entrambe le parti. La data di sottoscrizione del Verbale costituisce la data d'inizio di erogazione dei servizi.

Eventuali variazioni ai contenuti del Verbale (es. attivazione posticipata di un ulteriore servizio) devono essere formalizzate attraverso un addendum allo stesso.

Art. 11 Programma operativo di Servizio (POS)

Il Programma Operativo è il documento, redatto dall'aggiudicatario, che formalizza la configurazione dei servizi in funzione delle specifiche tecniche richieste dall'amministrazione, dettagliate nelle schede attività.

In particolare il programma operativo deve fornire all'Amministrazione le necessarie informazioni per valutare il contenuto dei servizi offerti – anche in funzione di quanto previsto nella relazione tecnica presentata in sede di gara – in termini di:

- a) Pianificazione delle attività;
- b) Modalità operative e gestionali;
- c) Corrispettivi economici.

Il Programma Operativo è riferito ad un arco trimestrale, su base giornaliera. Il primo Programma Operativo dovrà essere consegnato all'Amministrazione contestualmente al momento di inizio dell'erogazione del servizio e dovrà essere aggiornato, con consegna dell'aggiornamento all'Amministrazione, entro ogni mese a partire da tale data, ovvero ogni qualvolta siano necessarie delle variazioni alla programmazione delle attività. Eventuali modifiche alla programmazione delle attività dovranno essere concordate tra le parti.

Il Programma operativo si intende approvato trascorsi 5 (cinque) giorni dalla sua messa a disposizione dell'Amministrazione. In alternativa l'Amministrazione può far pervenire le sue osservazioni che comportano modifiche al POS e il Fornitore è tenuto a redigere e consegnare la nuova versione del POS entro i 2 (due) giorni successivi dal ricevimento delle osservazioni, pena l'applicazione delle penali come definite nell'art. 27.

Art. 12 Personale operativo

L'aggiudicatario deve operare con proprio personale e con attrezzature e mezzi propri, nei luoghi e nei tempi autorizzati, e nel pieno rispetto del patrimonio dell'Amministrazione.

L'Impresa si impegna ad utilizzare, per le attività dell'appalto, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate. Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche e dovrà assicurare lo svolgimento del servizio negli orari prestabiliti. Variazioni dell'orario non sono ammesse se non preventivamente concordate.

L'esecuzione delle attività deve avvenire adottando tutte le cautele necessarie ed opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il personale impiegato deve firmare quotidianamente, all'inizio ed al termine del lavoro, apposito registro che l'aggiudicatario deve mettere a disposizione dell'Amministrazione sin dall'attivazione del servizio medesimo.

Il personale impegnato deve essere identificato con apposito cartellino e deve essere munito di un documento di identificazione.

L'eventuale dimenticanza dei suddetti documenti va immediatamente comunicata al Direttore dell'Esecuzione e va regolarizzata entro massimo il giorno successivo. Se entro tale termine i documenti non sono presentati, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penale pari a € 50,00 per ogni addetto che ne risulti sprovvisto, fatti salvi gli ulteriori provvedimenti ai sensi dagli artt. 30 e 31 delle condizioni generali.

L'aggiudicatario deve dotare il personale impiegato nell'erogazione dei Servizi di un idoneo abbigliamento e di ogni dispositivo di protezione individuale necessario.

L'Impresa è obbligata a garantire, **in caso di assenza del personale per ferie, malattia o qualsiasi altra causa**, la sostituzione dei lavoratori assenti in modo tale che sia assicurata la continuità del servizio.

In caso di astensione dall'attività lavorativa del personale per adesione a manifestazioni o scioperi l'impresa si obbliga a comunicare all'Amministrazione, con almeno 10 (dieci) giorni di anticipo, i relativi tempi e modalità di effettuazione dello sciopero, anche per permettere all'Amministrazione stessa di operare, sull'ammontare del servizio dovuto, le trattenute per l'importo corrispondente alle ore, o frazione di ore, del servizio non prestato.

L'Impresa si impegna a sostituire, con le modalità di seguito descritte, il **personale che per seri motivi non risulti idoneo all'espletamento del servizio** e che, durante lo svolgimento dello stesso, non si sia attenuto alle previste disposizioni o abbia tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro. In tal caso, dietro motivata richiesta dell'Amministrazione, l'aggiudicatario deve procedere alla sostituzione delle risorse con figure idonee, entro il termine di 7 (sette) giorni dal ricevimento della comunicazione, pena l'applicazione delle penali definite nel successivo art. 27. L'esercizio di tale facoltà da parte dell'Amministrazione, non deve comportare alcun onere per la stessa.

L'Impresa si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di

stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Impresa si obbliga, altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il contraente anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del Contratto.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'appaltatore è invitato per iscritto dal responsabile del procedimento a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Ove egli non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Amministrazione può pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzione arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto. I pagamenti di cui al precedente punto, sono provati dalle quietanze predisposte a cura del responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle richieste da parte dell'appaltatore, il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni all'Ufficio Provinciale del Lavoro e della massima occupazione per i necessari accertamenti.

Art. 13 Qualità e provenienza dei materiali

I materiali impiegati debbono essere di primaria marca e di larga diffusione, avere caratteristiche adeguate al loro impiego ed essere rispondenti alle norme di settore vigenti; la rispondenza dovrà essere attestata da appositi certificati di omologazione ai sensi delle vigenti leggi in materia, in relazione all'ambiente in cui vengono installati. Tutti i materiali, prima della loro installazione, dovranno essere sottoposti all'esame ed all'accettazione del direttore dell'esecuzione del contratto che potrà rifiutarli ed esigere la loro sostituzione qualora non risultassero corrispondenti a quelli esistenti, o non possedessero i requisiti e le qualità richieste. In ogni caso anche se i materiali fossero già stati impiegati e se ne rilevasse un qualsiasi difetto, sino a collaudo definitivo, l'appaltatore sarà tenuto alla sostituzione dei medesimi comprese tutte le spese relative, quali il ripristino delle opere murarie e varie

Art. 14 Verifiche e controlli della qualità del servizio

Fermo restando quanto previsto nei successivi articoli, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare - senza preavviso e nelle forme che ritiene più opportune - il controllo delle attività per garantire la regolare esecuzione del servizio e di modificare gli orari e le modalità dello svolgimento dello stesso in base ad esigenze sopravvenute.

In particolare l'Amministrazione provvede a:

- controllare lo svolgimento delle attività, verificando il rispetto delle disposizioni e dei tempi contrattuali, nonché delle direttive impartite all'Impresa;
- controllare ed attestare la corrispondenza delle persone impiegate con i nominativi preliminarmente comunicati dall'Impresa prima dell'inizio dell'attività di servizio, nonché l'esecuzione del servizio secondo le regole;
- evidenziare e verbalizzare le disfunzioni, i ritardi e le altre eventuali inadempienze.

I predetti controlli non liberano l'Impresa dagli obblighi e dalle responsabilità derivanti dal contratto.

L'Impresa non può invocare, come causa di interferenza nel compimento delle attività, qualsivoglia intervento dell'Amministrazione.

Il Direttore dell'esecuzione, nell'espletamento delle proprie attività, può impartire disposizioni direttamente al personale preposto al servizio.

Art. 15 Verbale di conformità in corso di esecuzione e ad ultimazione dei servizi

L'Amministrazione nella persona del Direttore dell'esecuzione - in conformità a quanto previsto dall'art. 102 del d.lgs.n. 50/2016 - per accertare che le prestazioni siano state eseguite nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali eseguirà verifiche di conformità in corso di esecuzione con periodicità mensile, ed a scadenza di contratto non oltre sei mesi dall'ultimazione del servizio.

All'esito delle suddette verifiche verrà rilasciato relativo certificato.

La fatturazione potrà essere effettuata previo buon esito delle verifiche di conformità, come meglio spiegato al successivo art. 17.

Art. 16 Verbale di ultimazione dei servizi

Alla fine del rapporto contrattuale, il Fornitore è tenuto a redigere un Verbale di ultimazione dei Servizi in cui attesta il termine dei Servizi e la riconsegna all'Amministrazione dei locali, dei mezzi e delle attrezzature da quest'ultima messe a disposizione, **facendo riferimento al Verbale di avvio dei Servizi** redatto al momento della consegna iniziale e agli eventuali addendum redatti nel corso di validità del Contratto di Fornitura. Eventuali innovazioni, migliorie e/o sostituzione di parti esistenti sono considerate a tutti gli effetti di proprietà dell'Amministrazione. La riconsegna all'Amministrazione

deve avvenire entro il giorno di scadenza del Contratto di Fornitura, fermo restando che, nel periodo compreso tra la data di riconsegna (ove antecedente alla conclusione del contratto) e la scadenza del Contratto di Fornitura, il Fornitore è comunque tenuto a eseguire regolarmente i Servizi.

Il Fornitore, inoltre, deve assicurare la propria disponibilità e collaborazione, finalizzata ad agevolare il passaggio delle consegne all'Amministrazione o a un soggetto terzo nominato dall'Amministrazione stessa, fornendo tutte le informazioni, i dati e le prestazioni nelle modalità che l'Amministrazione riterrà opportuno richiedere.

Art. 17 Fatturazione

Il rilascio della fattura in formato elettronico potrà avvenire con cadenza bimestrale - a partire dalla data di inizio del servizio - previo nulla osta alla fatturazione da parte dell'Amministrazione che sarà dato a seguito del rilascio del certificato di verifica di conformità.

Ciascuna fattura dovrà contenere espresso riferimento al contratto, al CIG: 71285612A2, nonché al Codice Fiscale della Società ed al Codice IPA: G105F5.

Le fatture non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non saranno ritenute valide e, pertanto, saranno rifiutate.

Art. 18 Tempi e modalità di pagamento

Il pagamento sarà eseguito entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i.

Sull'importo netto di ogni fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50%, che verrà svincolata secondo le modalità e nei tempi previsti dall'art. 30, comma 5, d.lgs. 50/2016.

Il fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, la Società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Art. 19 Obblighi dell'Impresa

Ferma l'osservanza di quanto previsto nella documentazione di gara e contrattuale il Fornitore è obbligato, nell'esecuzione dei servizi, a osservare tutte le vigenti leggi, norme e regolamenti applicabili inclusi quelli in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente e a farle rispettare ai propri dipendenti e agli eventuali subappaltatori.

Il Fornitore è, pertanto tenuto:

- ad utilizzare personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate. Lo stesso personale deve aver ricevuto un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente e sarà tenuto all'osservanza delle norme stesse e delle disposizioni che saranno impartite dall'Amministrazione;
- a dotare il proprio personale operativo di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alla tipologia delle attività oggetto dei Servizi;
- ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona di appartenenza dei beni;
- a mantenere nei luoghi di svolgimento delle attività una severa disciplina da parte del suo personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni di volta in volta impartite e con facoltà, da parte dall'Amministrazione, di chiedere l'allontanamento di quegli operai o incaricati che non fossero, per qualsiasi motivo, graditi alla stessa;
- a garantire la completezza e l'omogeneità della fornitura e deve pertanto farsi carico dell'efficienza dei Servizi richiesti;
- a non arrecare alcun pregiudizio all'utilizzazione dei locali e degli impianti dell'Amministrazione;
- ad adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, ogni procedimento e/o cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette e dei terzi, nonché a evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
- a liberare l'Amministrazione e i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia di terzi derivante dall'esecuzione dei Servizi oggetto dell'Appalto;
- a stipulare un'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi, come stabilito all'art. 26;
- ad attivare un ufficio nel comune di Roma, cui l'Amministrazione potrà rivolgersi per il servizio di reperibilità H24, entro 15 giorni dall'aggiudicazione;

- ad attenersi alle disposizioni che saranno emanate dall'Amministrazione nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai Servizi appaltati, anche se ciò comporti l'esecuzione degli stessi a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata, oppure obblighi il personale a percorsi più lunghi e disagiati;
- a fornire all'Amministrazione tutte le informazioni e i chiarimenti richiesti;

Le dotazioni e/o strumentazioni necessarie per il regolare svolgimento del servizio devono essere di proprietà dell'Aggiudicatario che provvede, sempre a proprie spese, anche alla loro manutenzione.

Il fornitore, altresì:

- in caso di subappalto, deve osservare le prescrizioni di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 e assicurare che il personale del subappaltatore abbia i requisiti previsti dalla normativa ai fini dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate.
- è responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni eventualmente rese nell'ambito del subappalto stesso.

Art. 20 Obblighi di riservatezza

L'Impresa è obbligata a mantenere e a far mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature informatiche, di cui dovesse avere conoscenza nell'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto, a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

Le informazioni devono essere utilizzate unicamente per le attività oggetto dell'appalto, avendo cura di preservare la loro riservatezza con ogni mezzo ritenuto necessario per evitare la loro divulgazione a terzi.

L'Impresa si impegna, inoltre, a scadenza del contratto, a cancellare o distruggere qualsiasi eventuale informazione riguardante il servizio, registrata su computer o altro strumento posseduto o controllato.

Gli obblighi di riservatezza di cui ai precedenti punti permangono anche dopo l'ultimazione delle attività.

La violazione del presente articolo comporta la risoluzione immediata del contratto da parte dell'Amministrazione, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

L'Impresa è responsabile nei confronti dell'Amministrazione per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, dei prescritti obblighi di riservatezza.

Resta fermo il rispetto delle norme vigenti in materia trattamento dei dati sensibili.

Art. 21 Informazione sui rischi specifici

L'Amministrazione, attraverso persona idonea, deve fornire preventivamente al Fornitore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti in relazione alle attività da svolgere, ciò per consentire a questi l'adozione delle misure di prevenzione e di emergenza.

Il Fornitore s'impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

Art. 22 Esecuzione dei servizi

Nell'esecuzione dei servizi il Fornitore deve osservare scrupolosamente le disposizioni normative vigenti e le buone regole dell'arte ed è tenuto a impiegare mezzi, materiali e attrezzature di ottime qualità e appropriati agli impieghi.

Tutte le prestazioni devono essere effettuate nei giorni e nelle fasce orarie indicate dall'Amministrazione, salvo diversamente richiesto al fine di evitare disagio agli utenti o intralcio ad altre attività.

L'esecuzione delle prestazioni deve avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo pregiudizio all'utilizzazione dei locali, evitando la prolungata sospensione del funzionamento degli impianti.

Qualora fosse necessaria l'interruzione del funzionamento dell'impianto, l'attività deve essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione.

E' fatto divieto al Fornitore di effettuare modifiche che possano alterare la funzionalità e la sicurezza dell'impianto e di estendere le prestazioni ad altri impianti non oggetto del servizio.

L'onere del Fornitore è quello della perfetta esecuzione in relazione alle esigenze dell'Amministrazione e nessuna circostanza può mai essere opposta a esonero o ad attenuazione di tale responsabilità.

L'Amministrazione si riserva quindi la più ampia facoltà d'indagine al fine di verificare le modalità e i tempi di esecuzione dei Servizi, anche successivamente all'espletamento dei medesimi.

Il Fornitore non potrà effettuare prestazioni non previste nel presente Capitolato senza preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione. In caso di inosservanza, l'impresa sarà tenuta a suo spese, nei tempi indicati dall'Amministrazione, al ripristino dello stato di fatto, fatto salvo eventuale risarcimento.

Art. 23 Sospensione del servizio

L'Impresa non può unilateralmente sospendere l'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.

La violazione della disposizione di cui al precedente punto costituisce inadempimento contrattuale idoneo a determinare la risoluzione del contratto e l'eventuale risarcimento del danno.

In tale evenienza l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere nei confronti dell'Impresa per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri eventualmente sostenuti e derivanti da un nuovo rapporto contrattuale.

Art. 24 Eventuali variazioni delle prestazioni

Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà, in relazione alle proprie esigenze organizzative, di sospendere, ridurre, sopprimere o aumentare taluni servizi, dandone comunicazione scritta, con congruo preavviso all'appaltatore, il quale non potrà sollevare eccezioni.

In caso di diminuzione dei servizi richiesti, in termini quantitativi e/o qualitativi, la Società non avrà diritto a compensi, danni e/o indennizzi di sorta. Il corrispettivo verrà, conseguentemente, ridotto, in misura corrispondente alla riduzione delle prestazioni, sulla base del costo orario e dei canoni indicati dall'aggiudicatario in sede di offerta economica.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, di richiedere all'aggiudicatario prestazioni di carattere straordinario o eccezionale, eccedenti i servizi previsti dal presente Capitolato, oppure di incrementare i servizi richiesti in maniera continuativa, a seconda delle proprie specifiche esigenze.

Qualsiasi servizio aggiuntivo dovrà essere eseguito solo in seguito ad autorizzazione da parte dell'Amministrazione appaltante, che indicherà i tempi e le modalità di intervento, provvedendo ai necessari controlli sulla prestazione richiesta. Nessun servizio aggiuntivo, se non previamente autorizzato, potrà essere addebitato all'Amministrazione in sede di fatturazione.

Art. 25 Gestione rifiuti : trasporto e smaltimento

Il Fornitore assume il ruolo di "produttore" di tutti i rifiuti prodotti dalle attività di manutenzione.

Il Fornitore dovrà, a propria cura e spese:

- adempiere a tutte le disposizioni legislative applicabili concernenti i rifiuti in genere, i rifiuti pericolosi e i rifiuti d'imballaggio anche per quanto attiene alle segnalazioni da effettuare alle autorità competenti. A tal fine, il Fornitore è tenuto, in particolare, ad attenersi a tutte le prescrizioni del D.M. 17 dicembre 2009 (SISTRI), per quanto applicabile nonché del D.M. 18 febbraio 2011, n. 52 e ss.mm. che prevedono un sistema di tracciabilità dei rifiuti, obbligandosi al rispetto delle disposizioni ivi previste e a supportare l'Amministrazione negli adempimenti di competenza. Per ogni rifiuto generato dall'attività di manutenzione dovrà essere definita la caratteristica di pericolosità o di non pericolosità secondo il Catalogo Europeo dei rifiuti (CER) sulla base della conoscenza del processo che ha portato alla produzione del rifiuto e dell'analisi chimico fisica del rifiuto stesso;
- trasportare i materiali di risulta e i rifiuti provenienti dalle attività di pulizia, controllo, verifica, manutenzione degli impianti dai siti di produzione alle pubbliche discariche autorizzate, in ottemperanza alla normativa vigente. Il transito di detti materiali all'interno dei locali dell'Amministrazione dovrà avvenire secondo i percorsi e gli orari indicati dall'Amministrazione medesima;
- consegnare al Direttore dell'esecuzione copia della documentazione comprovante la corretta gestione dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente nonché del principio di trasparenza e tracciabilità dei rifiuti;
- adottare, al fine di assicurare il rispetto dell'ambiente, tutti gli accorgimenti opportuni, ivi compreso l'utilizzo di prodotti a basso contenuto di agenti inquinanti, e non immettere nella rete fognaria olii esausti, vegetali o minerali, solventi e vernici, petroli e benzine, ecc., rivenienti da lavorazioni normali o eccezionali, che dovranno essere raccolti in opportuni recipienti e smaltiti a norma di legge;
- non lasciare i locali, le attrezzature di lavoro e i materiali utilizzati in condizioni tali da costituire fonti di pericolo per la salute e la sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento ai rischi d'incendio e al rischio chimico.

Art. 26 Responsabilità civile e penale - Garanzie

1. L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione di una cauzione definitiva, come stabilito nelle Condizioni Generali.

2. L'aggiudicatario contraente assumerà, inoltre, in proprio ogni responsabilità per perdite patrimoniali, eventualmente, cagionate all'Amministrazione in conseguenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

L'Impresa, inoltre, è tenuta ad osservare tutte le disposizioni provenienti dall'Amministrazione, assumendo a suo carico tutte le responsabilità civili e penali relative allo svolgimento del servizio in oggetto, nonché ogni responsabilità per danni

alle persone, alle cose ed a terzi che comunque possano derivare in conseguenza del servizio affidato. Nel caso si verificassero sottrazioni di materiale e si accertasse la responsabilità diretta o indiretta del personale alle dipendenze dell'appaltatore, quest'ultimo risponderà direttamente nella misura che verrà accertata dall'Amministrazione.

A copertura dei rischi di cui sopra, l'impresa aggiudicataria è tenuta alla stipulazione di apposita polizza assicurativa R.C., comprensiva della responsabilità civile verso terzi

In particolare, detta polizza tiene indenne l'Amministrazione, i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi, per qualsiasi danno l'aggiudicatario possa arrecare, nell'esecuzione di tutte le attività oggetto del presente Capitolato, anche con riferimento ai relativi beni e/o servizi, inclusi i danni da inquinamento, da trattamento dei dati personali, ecc., in dipendenza di omissioni, negligenze o altri inadempimenti verificatisi nel corso dell'esecuzione del Servizio, anche se emerse o contestate per la prima volta nei 24 (ventiquattro) mesi successivi alla cessazione delle attività. Il massimale della polizza assicurativa è pari ad Euro 1.500.000,00 per ogni evento dannoso o sinistro, oltre spese legali.

La polizza assicurativa deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1901 cod. civ. e/o di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1893 cod. civ.. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per l'Amministrazione, pertanto qualora l'aggiudicatario contraente non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui al presente articolo, il contratto si risolverà di diritto con conseguente escussione della cauzione a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito. Resta ferma l'intera responsabilità dell'aggiudicatario anche per danni eventualmente non coperti ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

Il Fornitore, qualora non sia già in possesso della polizza di cui al presente articolo, si impegna alla stipula e/o all'adeguamento del massimale entro un mese dalla data di comunicazione di aggiudicazione della gara. La Polizza deve essere consegnata all'Amministrazione in copia conforme all'originale ai sensi di legge. L'impresa aggiudicataria deve avere cura di presentare all'Amministrazione la quietanza di intervenuto pagamento del premio con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde consentirle di verificare il permanere della validità della polizza per l'intera durata del contratto.

Art. 27 Penali

All'Impresa può essere comminata, fatto salvo quanto previsto nell'art.12, per ogni inadempimento contestato per la violazione degli obblighi contrattuali, una penale variabile secondo i criteri stabiliti nelle condizioni generali

L'applicazione delle penali deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, avverso la quale l'Impresa ha la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre otto giorni.

Nel caso di mancata presentazione o di mancato accoglimento delle giustificazioni l'Amministrazione procede all'applicazione delle indicate penali, fatto salvo ogni ulteriore provvedimento.

L'Appaltatore sarà soggetto all'applicazione di penalità sino al 10% di ciascuna rata del corrispettivo contrattuale, oltre le spese per l'esecuzione d'ufficio del servizio non eseguito o male effettuato o degli obblighi non adempiuti. Qualora l'importo massimo della penale sia superiore al 10% dell'importo contrattuale si potrà procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

La rifusione delle spese sostenute dall'Amministrazione per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'Appaltatore, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sulla prima rata del corrispettivo da versarsi all'Appaltatore successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla cauzione.

Art. 28 Subappalto

In tema di subappalto si rimanda a quanto previsto nelle condizioni generali.

Art. 29 Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti

1. E' fatto assoluto divieto alla Società di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.
2. In caso di inadempimento da parte del contraente degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il Contratto.
3. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore contraente nei confronti dell'Amministrazione nel rispetto dell'art. 115, comma 13, del d.Lgs. n. 50/2016. Resta fermo quanto previsto nelle condizioni generali in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 30 Stipulazione del contratto con relative spese

Ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. 50/2016, divenuta efficace l'aggiudicazione, il contratto verrà sottoscritto con scrittura privata e saranno a carico della ditta aggiudicataria tutte le eventuali spese derivanti dallo stesso.

Art. 31 Trattamento dei dati – consenso

Ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i., in tema di trattamento di dati personali, i dati forniti verranno trattati per le finalità connesse alla presente procedura di affidamento e potranno essere esibiti, all'occorrenza, innanzi all'Autorità giudiziaria o ad altre Autorità ove siano ritenuti pertinenti per la definizione di un eventuale contenzioso.

L'Amministrazione eseguirà i trattamenti necessari all'esecuzione della presente procedura di gara e tutti gli atti conseguenti ispirandosi ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti di chi conferisce le informazioni, in ottemperanza agli obblighi di legge.

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti esclusivamente per le finalità innanzi indicate.

Il trattamento sarà effettuato sia manualmente che mediante sistemi informatizzati.

Il mancato conferimento dei dati in esame pregiudicherà la partecipazione alla procedura di affidamento.

Art. 32 Norme di rinvio

L'esecuzione del contratto sarà regolata dalle clausole in esso contenute, nonché da quanto stabilito nel capitolato, nelle condizioni generali, nell'offerta tecnica e nell'offerta economica dell'impresa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto. Si applicano inoltre, per quanto non espressamente previsto, le leggi in materia di servizi e forniture e le norme del Codice Civile. Per quanto non previsto dal presente disciplinare ed a completamento delle disposizioni in esso contenute, si osservano, in quanto applicabili:

- R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- R.D. 23 maggio 1924, n. 827, "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- L. 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e ss.mm.ii.;
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", e ss.mm.ii.;
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", e ss.mm.ii.;
- D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., "Codice dei contratti pubblici";
- Linee guida ANAC;
- CCNL e relativi accordi locali integrativi dello stesso.

ALLEGATO "A" MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

Le attività di manutenzione riguardano le seguenti apparecchiature da mantenere in Palazzo Ossoli e Palazzo Spada e nell'archivio di via Monti della Farnesina

- n.1 centrale antincendio AM 2000 Palazzo Ossoli
- n.2 UDS Palazzo Ossoli
- n.89 rivelatori di fumo
- moduli di uscita e alimentatori di piano
- n.1 centrale antincendio AM 6000.8 Palazzo Spada
- n.11 UDS
- n.288 rivelatori di fumo
- n.3 centrali wireless
- n.3 pulsanti wireless Palazzo Spada
- n.38 pulsanti di segnalazione manuale Palazzo Spada
- n.18 pulsanti wireless Palazzo Ossoli
- n.32 rivelatori wireless
- moduli di uscita e alimentatori di piano
- manutenzione porte tagliafuoco nei fabbricati di Palazzo Spada e Palazzo Ossoli, limitatamente ai contatti elettrici/magnetici di blocco/sblocco
- manutenzione impianto antincendio e antintrusione di via Monti della Farnesina

ALLEGATO "B"
MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO
INTERVENTI E CADENZA DELLE MANUTENZIONI

Il servizio di presidio fisso e manutenzione impianti antincendio (rivelazione e segnalazione incendi) comprende specificamente le seguenti prestazioni.

Controllo mensile

- verifica funzionamento impianto di segnalazione incendio
- controllo stazione pulizia periodica dei rivelatori di fumo
- verifica efficienza sensori ed attivatori
- verifica del funzionamento dell'impianto del commutatore telefonico per chiamata a Palazzo Spada su guasti, manomissioni e/o effrazioni dell'impianto antintrusione installato presso l'archivio di via Monti della Farnesina

Controllo trimestrale

- controllo isolamento e bilanciamento linee di collegamento rivelatori
- esecuzione di simulazione incendio per prova efficienza impianto su richiesta dell'Amministrazione
- controllo dispositivi acustici di allarme
- verifica stato batterie tampone
- controllo funzionamento degli avvisatori manuali di allarme.

Le attività di manutenzione e controllo cadenzate trimestralmente e mensilmente sono ricomprese nell'orario del presidio fisso giornaliero.

Sono inoltre a carico dell'affidatario i componenti e i minuti materiali per il corretto, completo e continuo funzionamento degli impianti, nonché l'uso di mezzi di accesso in altezza come previsto nelle norme di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Oltre tale altezza (pari a m 2,00) l'onere andrà compensato a parte.

Le parti di ricambio eccedenti la normale manutenzione devono essere reperibili presso la sede dell'affidatario, e il loro eventuale impiego sarà compensato a parte a prezzi di tariffa o su prezziari di acquisto dei materiali.

ALLEGATO “C”
MANUTENZIONE DELL’IMPIANTO TVCC
DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

Le attività di manutenzione riguardano il presidio fisso e la manutenzione delle seguenti apparecchiature:

- n.27 telecamere esterne (di cui 8 IP)
- n.54 telecamere interne (di cui 10 IP)
- n.12 videoregistratori (ibridi IP/analogico)
- n.12 monitor
- n.6 quadrisoritori
- n.3 partitori video
- n.2 armadi rack 42 unità
- impianto videocitofonico Palazzo Ossoli
- impianto citofonico magazzino
- controllo accessi (porta fronte CED – porta scala Borromini)
- impianto di illuminazione a corredo del sistema di video sorveglianza
- sistema lettura targhe composto da:
 - n.2 telecamere IP installate in via Capo di Ferro e in vicolo del Polverone
 - n.1 videoregistratore
- n.1 UPS da KW6 per mantenimento in esercizio del videoregistratore in caso di blackout
- Impianto–monitor TV, compresi supporti automatizzati e distribuzione segnali video via cavo/wireless sala Pompeo

ALLEGATO "D"
MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO TVCC
INTERVENTI E CADENZA DELLE MANUTENZIONI

La manutenzione programmata dovrà essere articolata come segue.

Hanno cadenza mensile i seguenti servizi:

- verifica funzionalità impianto di allarme
- verifica funzionamento interblocchi porte blindate
- verifica centraline elettroniche
- verifica controllo accessi
- verifica funzionamento sistema TVCC
- verifica funzionamento impianto citofonico
- pulizia telecamere
- controllo bilanciamento linee sensori di allarme
- controllo efficienza stazione sussidiaria di alimentazione
- verifica impianto di illuminazione dedicata
- controllo gruppo di continuità con taratura, regolazione delle tensioni e ripristino livello batterie
- controllo ed eventuale riallineamento sensori di allarme
- pulizia e regolazione obiettivi telecamere
- taratura e regolazione monitor

Hanno cadenza trimestrale i seguenti servizi:

- controllo serramenti blindati con eventuale ingrassaggio
- pulizia armadio rack apparecchiature
- controllo e isolamento linee di collegamento e segnale
- controllo sensibilità e distorsione degli alimentatori di sistema
- test di efficienza

Le attività di manutenzione cadenzate trimestralmente e mensilmente sono ricomprese nell'orario del presidio fisso come da capitolato.

Ulteriori obblighi ed adempimenti compresi nel servizio

La ditta incaricata deve utilizzare attrezzature e scale a norma e garantire la strumentazione necessaria per qualunque intervento connesso, così individuato:

- misurazione di tensione
- misurazione isolamento cavi
- misurazione carico dinamico per bilanciamento linee
- misurazione frequenza e tensione
- misurazione corrente elettrica della batteria
- misurazione e controllo componenti e schede elettriche.

Le attività di manutenzione e controllo cadenzate trimestralmente e mensilmente sono ricomprese nell'orario del presidio fisso giornaliero. Sono inoltre a carico dell'affidatario i componenti e i minuti materiali per il corretto, completo e continuo funzionamento degli impianti, nonché l'uso di mezzi di accesso in altezza come previsto nelle norme di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Oltre tale altezza (pari a m 2,00) l'onere andrà compensato a parte.

Le parti di ricambio eccedenti la normale manutenzione devono essere reperibili presso la sede dell'affidatario, e il loro eventuale impiego sarà compensato a parte a prezzi di tariffa o su prezzari di acquisto dei materiali.

ALLEGATO "E"
**MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI DEUMIDIFICAZIONE ARCHIVI AL PIANO INTERRATO PALAZZO SPADA E
PALAZZO OSSOLI**
DESCRIZIONI DEGLI IMPIANTI, INTERVENTI E CADENZA DELLE MANUTENZIONI

L'appalto ha per oggetto l'assegnazione del servizio per la manutenzione dei deumidificatori presenti negli archivi di Palazzo Spada e Ossoli.

Per manutenzione periodica si intende l'insieme delle ispezioni ed operazioni atte a stabilire e mantenere lo stato di conservazione, funzionamento ed efficienza dei deumidificatori.

Le prestazioni da rendere in esecuzione del servizio oggetto dell'appalto sono relative ai deumidificatori presenti nelle sedi del Consiglio di Stato.

La cadenza del servizio è trimestrale.

Il servizio prevede:

- 1) controllo parti elettriche deumidificatori
- 2) controllo parti meccaniche
- 3) controllo e pulizia scarico condensa centralizzato.

Le attività di manutenzione e controllo cadenzate trimestralmente sono ricomprese nell'orario del presidio fisso giornaliero.

Sono inoltre a carico dell'affidatario i componenti e i minuti materiali per il corretto, completo e continuo funzionamento degli impianti, nonché l'uso di mezzi di accesso in altezza come previsto nelle norme di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Oltre tale altezza (pari a m 2,00) l'onere andrà compensato a parte.

Le parti di ricambio eccedenti la normale manutenzione devono essere reperibili presso la sede dell'affidatario, e il loro eventuale impiego sarà compensato a parte a prezzi di tariffa o su prezzari di acquisto dei materiali.